

Determinazione n. 365 del 29.12.2017.

OGGETTO: CONVENZIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA FRA I COMUNI DI CASTEL CONDINO, VALDAONE E PIEVE DI BONO-PREZZO PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'ACQUEDOTTO DENOMINATO "MARESSE". IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA.

Ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27 aprile 2016 è stata approvata la "Convenzione di natura amministrativa e finanziaria fra i comuni di Castel Condino, Valdaone e Pieve di Bono-Prezzo per la gestione e manutenzione dell'acquedotto denominato "Maresse" come proposto dal Comune di Castel Condino.

Richiamati gli artt. 2 "*Spese di Gestione*" e 3 "*Criteri di Riparto delle Spese*" della Convenzione di cui al punto precedente.

Vista la lettera del Comune di Castel Condino del 31 gennaio 2017, prot. n. 776 e 779 con la quale è stata comunicata una spesa a carico del Comune di Valdaone per l'anno 2015 e 2016 relativa al canone della concessione di derivazione idrica da pagare alla P.A.T. della quale concessione il Comune di Valdaone è contitolare assieme al Comune di Castel Condino e al Comune di Pieve di Bono-Prezzo per complessivi € 37,22 annui.

Vista la lettera del Comune di Castel Condino del 3 ottobre 2017, prot. n. 7144 con la quale è stata comunicata una spesa a carico del Comune di Valdaone per l'anno 2017, relativa al canone della concessione di derivazione idrica da pagare alla P.A.T. della quale concessione il Comune di Valdaone è contitolare assieme al Comune di Castel Condino e al Comune di Pieve di Bono-Prezzo per complessivi € 37,22 annui.

Vista la disponibilità finanziaria presente alla Missione 09 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 03 capitolo 4354 – conto PF U.1.04.01.02.000 - del bilancio di previsione 2017-2019, in conto residui e in conto competenza per l'esercizio 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 dd. 12.01.2001, esecutiva, modificato con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 19 di data 28.02.2002, n. 64 di data 23.12.2002, n. 8 di data 15.03.2004, n. 19 di data 25.06.2008, n. 44 di data 22.12.2009, n. 14 di data 21.04.2011, n. 57 di data 30.12.2013, n. 25 di data 27.08.2014, esecutive.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019;

Visto l'atto di nomina dei responsabili prot n 2814 dd. 12.04.2017, il provvedimento n. 2815 che individua gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché il provvedimento prot. n. 2817 di data 12.04.2017 di delega delle funzioni ai responsabili dei servizi;

DETERMINA

1. **di impegnare e liquidare** la quota di competenza del Comune di Valdaone relativa al canone della concessione di derivazione idrica delle sorgenti Maresse, della quale concessione il Comune di Valdaone è contitolare assieme al Comune di Castel Condino e al Comune di Pieve di Bono-Prezzo per gli anni 2015 e 2016, per complessivi € 74,44 come da comunicazione del Comune di Castel Condino del 31 gennaio 2017, prot. n. 776 e 779 alla Missione 09 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 04 capitolo 4352 – conto PF U.1.04.01.02.000 - del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio 2017 in conto residui;

2. **di impegnare e liquidare** la quota di competenza del Comune di Valdaone relativa al canone della concessione di derivazione idrica delle sorgenti Maresse, della quale concessione il Comune di Valdaone è contitolare assieme al Comune di Castel Condino e al Comune di Pieve di Bono-Prezzo per l'anno 2017, per complessivi € 37,22 come da comunicazione del Comune di Castel Condino del 3 ottobre 2017, prot. n. 7144 alla Missione 09 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 04 capitolo 4352 – conto PF U.1.04.01.02.000 - del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio 2017;

3. **di dare atto** che la spesa è esigibile nel 2017.

4. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."

5. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971 n. 1199 e ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 (codice del processo amministrativo) da parte di chi vi abbia interesse.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Elena Armani